

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **SODIO IDROSOLFITO ST 40%**

· Articolo numero: 3207885

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Agente sbiancante

Uso industriale

Consultare l'allegato della SDS (scenari di esposizione)

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Self-heat. 1 H251 Autoriscaldante; può infiammarsi.



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

EUH031: A contatto con acidi libera gas tossico

· 2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 18.05.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 18.05.2023

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO ST 40%

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo


GHS02 GHS05 GHS07

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

 sodio idrosolfito
 pirofosfato di tetrasodio

Indicazioni di pericolo

 H251 Autoriscaldante; può infiammarsi.
 H302 Nocivo se ingerito.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

 P235+P410 Tenere in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
 P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
 P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P420 Conservare separatamente.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

2.3 Altri pericoli

Mantenere uno spazio libero tra gli scaffali/i pallet. Conservare le rinfuse di peso superiore a 100 kg/220lbs a temperature non superiori a 50°C/122F°. Può decomporsi a contatto con : aria/ Umidità.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

 • **PBT:** Non applicabile.
 • **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2 Miscele

 • **Descrizione:** Miscela

Sostanze pericolose:

CAS: 7775-14-6 EINECS: 231-890-0 Numero indice: 016-028-00-1	sodio idrosolfito Self-heat. 1, H251 Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319 EUH031	38 - 42%
CAS: 497-19-8 EINECS: 207-838-8 Numero indice: 011-005-00-2	carbonato di sodio Eye Irrit. 2, H319	1 - 5%
CAS: 7722-88-5 EINECS: 231-767-1	pirofosfato di tetrasodio Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4, H302	0 - 5%

N° Registrazione REACH:

SODIO IDROSOLFITO: 01-2119520510-57-XXXX

CARBONATO DI SODIO: 01-2119485498-19-XXXX

PIROFOSFATO DI TETRASODIO: 01-2119489794-17-XXXX

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 18.05.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 18.05.2023

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO ST 40%

(Segue da pagina 2)

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**· **Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.· **Inalazione:**Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e **OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO**.

Se non c'è respiro praticare la respirazione artificiale. Se il respiro è difficile somministrare ossigeno.

· **Contatto con la pelle:**

Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

· **Contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Proteggere l'occhio non colpito.

Chiamare immediatamente il medico

· **Ingestione:**

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio· **5.1 Mezzi di estinzione**· **Mezzi di estinzione idonei:**

Usare grandi quantità d'acqua in modo da annegare completamente il prodotto.

Polvere

· **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:**

Schiuma.

Acqua nebulizzata

Acqua in quantità ridotte.

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non inalare i gas prodotti dalla combustione.

Si riscalda spontaneamente a contatto con aria e umidità.

Può far incendiare prodotti combustibile nelle vicinanze. emette fumi tossici di combustione.

Agente riducente.

Spontaneamente infiammabile all'aria umida.

Reattività in caso di incendio : In caso di incendio, può decomporsi :sviluppo di fumi tossici (Biossido di zolfo).

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**· **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.· **Altre indicazioni**

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 18.05.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 18.05.2023

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO ST 40%

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.**Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.**Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.**Indossare abbigliamento protettivo personale**Indossare protezione respiratoria.***· 6.2 Precauzioni ambientali:***Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.***· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Impedire il contatto con l'umidità. Eliminare ogni sorgente di accensione. Idrolisi nel tempo (durata di vita garantita = 2 mesi).**Raccogliere il prodotto versato quando è secco. Sul terreno spazzare o spalare in contenitori adeguati.**Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.**Materiale idoneo alla raccolta: sabbia asciutta.***· 6.4 Riferimento ad altre sezioni***Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.**Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.**Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.***SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***Evitare la formazione di polvere.**Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.**Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.**Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.**Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.**Durante il lavoro non mangiare né bere.**Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.**Maneggiare i contenitori vuoti con cautela e a causa del residuo di polvere infiammabile.**Lavarsi immediatamente le mani dopo la manipolazione del prodotto e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio.**Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.**Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.***· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****· Stoccaggio:****· Requisiti dei magazzini e dei recipienti:***Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura**Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.**Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.**Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.**Indicazione per i locali: Freschi ed adeguatamente areati.***· Indicazioni sullo stoccaggio misto:***Materie incompatibili:**Mantenere lontano dall'acqua o da ambienti umidi.**Mantenere lontano da acidi.**Mantenere lontano da agenti ossidanti**Mantenere lontano da fonti di calore.***· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:***Proteggere da umidità e acqua.**Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.*

(continua a pagina 5)

IT

Data di compilazione: 18.05.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 18.05.2023

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO ST 40%

(Segue da pagina 4)

 · **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

 · **8.1 Parametri di controllo** ACGIH - STEL: 0.25 ppm - Note: (SO₂)

 · **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**
CAS: 7722-88-5 pirofosfato di tetrasodio

TWA	Valore a lungo termine: (5) mg/m ³
-----	---

CAS: 7775-14-6 sodio idrosolfito

Corto termine 0,250 ppm

CAS: 497-19-8 carbonato di sodio

 Corto termine 3.000 mg/m³

 · **DNEL**

Sodio idrosolfito

DNEL/DMEL (Lavoratori)

 A lungo termine - effetti sistemici, inalazione 206 mg/m³

DNEL/DMEL (Popolazione generale)

A lungo termine - effetti sistemici, orale 7,9 mg/kg di peso corporeo/giorno

 A lungo termine - effetti sistemici, inalazione 61 mg/m³

 · **PNEC**

Sodio idrosolfito

PNEC (Acqua):

PNEC aqua (acqua dolce) 1 mg/l

PNEC aqua (acqua marina) 0,1 mg/l

PNEC (STP):

PNEC Impianto di trattamento acque reflue 45,3 mg/l

 · **8.2 Controlli dell'esposizione**

Utilizzare per quanto possibile in sistema chiuso.

Ventilazione locale attraverso una cappa.

Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale rischio di esposizione.

Si prega di fare riferimento a l'allegato (scenari di esposizione).

 · **Controlli tecnici idonei** Prevedere docce e fontane oculari.

 · **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

 · **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Non mangiare ne bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

 · **Protezione respiratoria**

A seconda del potenziale di esposizione, selezionare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alle legislazioni vigenti.

Semi maschera con filtro combinato

Norma tecnica di riferimento per i filtri da utilizzare in presenza di gas e vapori: UNI EN 14387

Mascherina filtrante FFP2/FFP3 per particelle solide

Norma tecnica di riferimento: UNI EN 149

 · **Protezione delle mani**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

 · **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla adeguatezza e durata dei guanti.

Contattare il produttore di guanti per informazione specifiche sulla adeguatezza e durata dei guanti nelle condizioni di lavoro specifiche.

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 18.05.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 18.05.2023

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO ST 40%

(Segue da pagina 5)

Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.

NBR (gomma nitrilica) (Spessore consigliato: 0.4 mm; Tempo di permeazione: > 480 min.)

 · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

 · **Protezione degli occhi/del volto**

Conformi alla normativa EN 166

Indossare occhiali di sicurezza con schermi laterali

 · **Tuta protettiva:**

Indossare indumenti da lavoro conformi alle normative

Indumenti per la protezione contro il rischio chimico

Norma tecnica di riferimento: UNI EN 13034

Scarpe antinfortunistiche che proteggano dal rischio chimico.

Norma tecnica di riferimento: UNI EN 20345

 · **Controlli dell'esposizione ambientale**

In conformità con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

 · **Stato fisico**

Solido

 · **Colore:**

Bianco.

 · **Odore:**

pungente

 · **Punto di fusione/punto di congelamento:**

Non applicabile

 · **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

Non applicabile

non applicabile

 · **Infiammabilità**

Può provocare un incendio.

 · **Punto di infiammabilità:**

Non applicabile

 · **Temperatura di decomposizione:**

90 °C (aria)

 · **ph**

Non applicabile.

 · **Viscosità:**

 · **Viscosità cinematica**

Non applicabile.

 · **dinamica:**

Non applicabile.

 · **Solubilità**

 · **Acqua:**

225 g/l (sodio idrosolfito 90%)

 · **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**

Non definito.

 · **Tensione di vapore:**

Non applicabile.

 · **Densità e/o densità relativa**

 · **Densità:**

.

 · **Densità relativa**

ca. 1,1

 · **Densità di vapore:**

Non applicabile.

 · **Caratteristiche delle particelle**

Vedere punto 3.

 · **9.2 Altre informazioni**

 · **Aspetto:**

Polvere cristallina.

 · **Forma:**

 · **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**

 · **Temperatura di autoaccensione:**

> 100 °C

 · **Proprietà esplosive:**

Prodotto non esplosivo.

 · **Tenore del solvente:**

 · **Contenuto solido:**

100,0 %

 · **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

 · **Esplosivi**

non applicabile

 · **Gas infiammabili**

non applicabile

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 18.05.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 18.05.2023

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO ST 40%

(Segue da pagina 6)

· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Autoriscaldante; può infiammarsi.	
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Si riscalda a contatto con l'acqua. Auto infiammabile. Reagisce con acidi e agenti ossidanti.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Non riscaldare onde evitare la decomposizione termica.
Evitare ambienti umidi.
Evitare esposizione ad aria umida e riscaldamento (> 50°C).
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
A contatto con piccole quantità di acqua, acidi, prodotti ossidanti o per forte riscaldamento si decompone con sviluppo di gas tossico (SO₂), calore e zolfo.
Pericolo di incendio.
Acidi e ossidanti
- **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare ambienti umidi.
Evitare esposizione ad aria umida e riscaldamento (> 50°C).
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Nitrito di Sodio, Nitrato di Sodio, Nitrato di Ammonio, Perossido di Sodio, Clorato di Sodio, Clorito di sodio, Perossido di Idrogeno.
Acidi
Agenti ossidanti.
Acqua calda.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Gas tossici.
Diossido di zolfo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

- **Tossicità acuta**
Nocivo se ingerito.

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

CAS: 7775-14-6 sodio idrosolfito

Orale	LD50	2.500 mg/kg (rat)
-------	------	-------------------

Sodio idrosolfito

DL50 orale ratto 2500 mg/kg di peso corporeo (OECD 401)

DL50 cutaneo coniglio > 2000 mg/kg (OECD 402)

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 18.05.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 18.05.2023

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO ST 40%

(Segue da pagina 7)

CL50 inalazione ratto (mg/l) > 5,5 mg/l (4 H, OECD 403)

Carbonato di sodio

DL50 orale ratto > 2000 mg/kg

DL50 cutaneo coniglio > 2000 mg/kg EPA 16 CFR 1500.40

LC50 inalazione ratto (Vapori - mg/l/4h) > 2,3 mg/l/4h 2h - OECD 403

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Leggermente irritante
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Provoca gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

 · **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità** Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

 · **Tossicità acquatica:**

Sodio idrosolfito

LC50 Leuciscus idus: 62,3 mg/l 96h

CE50 Daphnia magna: 98,3 mg/l 48h

CE50 Scenedesmus subspicatus: 206,2 mg/l 72h

Sodio carbonato

LC50 - Specie: Pesci = 300 mg/l - Durata h: 96

EC50 - Specie: Crostacei = 200-227 mg/l - Durata h: 48

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si accumula negli organismi.

- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.

- **vPvB:** Non applicabile.

- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- **12.7 Altri effetti avversi**

- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

- **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

- **Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 18.05.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 18.05.2023

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO ST 40%

(Segue da pagina 8)

 Non accumulare i residui in luoghi chiusi o in recipienti aperti: possibilità di sviluppo di SO₂ e di incendio.

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

 · **14.1 Numero ONU o numero ID**

 · **ADR, IMDG, IATA** UN1384

 · **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

 · **ADR** 1384 DITIONITO DI SODIO (IDROSOLFITO DI SODIO) miscela

 · **IMDG, IATA** SODIUM DITHIONITE (SODIUM HYDROSULPHITE) mixture

 · **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

 · **ADR, IMDG, IATA**

 · **Classe** 4.2 Materie soggette ad accensione spontanea

 · **Etichetta** 4.2

 · **14.4 Gruppo d'imballaggio**

 · **ADR, IMDG, IATA** II

 · **14.5 Pericoli per l'ambiente**

 · **Marine pollutant:** No

 · **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Materie soggette ad accensione spontanea

 · **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 40

 · **Numero EMS:** F-A,S-J

 · **Stowage Category** E

 · **Handling Code** H1 Keep as dry as reasonably practicable

 · **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile.

 · **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

 · **ADR**

 · **Quantità limitate (LQ)** 0

 · **Quantità esenti (EQ)** Codice: E2

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 g

 · **Categoria di trasporto** 2

 · **Codice di restrizione in galleria** D/E

 · **IMDG**

 · **Limited quantities (LQ)** 0

 · **Excepted quantities (EQ)** Code: E2

Maximum net quantity per inner packaging: 30 g

Maximum net quantity per outer packaging: 500 g

 · **UN "Model Regulation":**

UN 1384 DITIONITO DI SODIO (IDROSOLFITO DI SODIO) MISCELA, 4.2, II

(continua a pagina 10)

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO ST 40%

(Segue da pagina 9)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS02 GHS05 GHS07

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
sodio idrosolfito
pirofosfato di tetrasodio
- **Indicazioni di pericolo**
H251 Autoriscaldante; può infiammarsi.
H302 Nocivo se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- **Consigli di prudenza**
P235+P410 Tenere in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P420 Conservare separatamente.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:**
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 18.05.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 18.05.2023

Denominazione commerciale SODIO IDROSOLFITO ST 40%

(Segue da pagina 10)

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· **Frasi rilevanti**

H251 Autoriscaldante; può infiammarsi.
H302 Nocivo se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.· **Data della versione precedente:** 03.04.2020· **Numero di versione della versione precedente:** 6· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Self-heat. 1: Sostanze e miscele autoriscaldanti – Categoria 1

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**